

Interreg Europe 2016

Scheda di presentazione del progetto SmartPilots

per migliorare le politiche regionali a sostegno delle “Shared Pilot Facilities” (Impianti Pilota Condivisi) al fine di aumentarne l’impatto sulle Biotecnologie Industriali e la bioeconomia, accelerando il trasferimento delle innovazioni dai laboratori al mercato

Durata del progetto: 4 anni

Budget complessivo: 1.4M€

Budget partner lombardo (Innovhub SSI): 180k€

Partners

1. Bio Base Europe Pilot Plant (Belgio)
2. Dipartimento di Economia Scienza e Innovazione delle Fiandre (Belgio)
3. Centre for Process Innovation from Tees Valley (GB)
4. VTT - Helsinki Uusimaa (Finlandia)
5. Bioprocess Pilot Facility (Olanda)
6. Provincie Zuid Holland (Olanda)
7. Innovhub SSI (Italia)

Descrizione

La bioeconomia consente la produzione sostenibile di prodotti chimici, farmaceutici, materiali, alimenti, mangimi ed energia da materie prime rinnovabili. Gli Impianti Pilota Condivisi sono siti di test aperti a terzi che consentono di accelerare il trasferimento delle innovazioni dal laboratorio alla pratica industriale. Sono aperti a tutte le aziende e istituti di ricerca e possono quindi essere visti come investimenti condivisi per l’innovazione e hanno dimostrato di essere efficaci nell’aiutare gli innovatori, in particolare le PMI, a colmare la cosiddetta “Valle della morte”, cioè la fase di innovazione tra il tra il laboratorio e l’introduzione sul mercato, caratterizzata da un alto rischio tecnologico e finanziario.

In genere, per la loro realizzazione è a disposizione un finanziamento pubblico iniziale, ma salvaguardarne l’esistenza a lungo termine rappresenta una sfida spesso sottovalutata, soprattutto perché il campo della bioeconomia è relativamente nuovo e attualmente in molte regioni mancano politiche dedicate.

Nel progetto SmartPilot, le politiche locali e regionali saranno migliorate per fornire supporto in modo economicamente efficace e *impact oriented* attraverso l’ottimizzazione sia del sostegno diretto agli impianti che del sostegno indiretto, cioè il supporto fornito agli utenti (intesi come le imprese che possono accedere e utilizzare le strutture).

Obiettivi

1. Ottimizzazione dei meccanismi di supporto diretto: oltre all’investimento iniziale per la costruzione, temi quali la manutenzione e la gestione ordinaria devono essere tenuti in considerazione, ma sono spesso sottovalutati. Le Regioni si scambieranno informazioni su diversi approcci al supporto di questi impianti per individuare le soluzioni ottimali;

2. Ottimizzazione dei meccanismi di supporto indiretto: se gli operatori sono incentivati ad utilizzare gli impianti, personale e attrezzature vengono più facilmente spesi e ammortizzati e si accelera il tasso di trasferimento delle innovazioni al livello industriale e quindi al mercato. Best practices, comprendenti analisi di impatto, saranno scambiate e valutate tra le regioni.
3. Facilitazione della cooperazione interregionale per le attività pilota: promozione interregionale dell'utilizzo degli impianti e co-investimento di regioni differenti negli stessi impianti pilota.

Il ruolo della Lombardia nel progetto

La bioeconomia è compresa nella Smart Specialisation Strategy regionale nell'ambito delle "Eco industries" e ad essa è dedicato il Cluster Tecnologico Lombardo della Chimica Verde di cui Innovhub SSI è rappresentante nel progetto SmartPilots.

La politica regionale per l'innovazione ha tra i propri obiettivi quello di aumentare l'investimento delle imprese nelle attività di R&S&I e accrescere la loro cooperazione col mondo della ricerca per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi con una attenzione particolare alle KET di cui le Biotecnologie Industriali fanno parte.

Si ritiene quindi necessario coinvolgere i seguenti soggetti:

Regione Lombardia: autorità di gestione dei fondi strutturali e Direzioni generali attività produttive e innovazione

Città Metropolitana: Settore Sviluppo Economico e Sociale

Stakeholder: associazioni di categoria, RTO, Università, imprese (grandi e PMI, in particolare start up e spin off)

Cluster Tecnologici Lombardi (Chimica Verde, Energia, Agroalimentare, Manifatturiero Avanzato)

Tutti saranno coinvolti in numerose iniziative, in particolare gruppi di lavoro specifici su temi/catene del valore/prodotti/tecnologie, eventi di informazione / comunicazione al fine di individuarne problematiche, progettualità, vincoli ed opportunità che, incrociate con le esperienze dei partner più avanzati (i partner in Olanda, Belgio e GB hanno già realizzato e gestiscono impianti di questo tipo; VTT ne gestisce diversi in quanto maggior centro di ricerca dei paesi scandinavi) e le strategie delle istituzioni del territorio potranno fornire un quadro di riferimento utile alle autorità nella definizione di eventuali piani di intervento.